

Verbale del Consiglio Direttivo del 29/12/2016

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 18.30, presso la sede legale dell'Associazione Missione Futuro Onlus in Via Giunio Bazzoni- ROMA si è tenuto il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Chiusura dell'esercizio sociale
2. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata sono fisicamente presenti i signori:

Carmen Seidel, Presidente del Consiglio Direttivo

Ernesto Carpintieri, Vice Presidente

Alberto Castagna, Segretario

Franca Rossi, Tesoriera

I presenti chiamano a fungere da segretario il Sig. Ernesto Carpintieri.

A sensi di Statuto assume la presidenza la Sig.ra Carmen Seidel, Presidente del Consiglio Direttivo. Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che il Consiglio Direttivo convocato deve ritenersi valido essendo presenti il Presidente ed i membri.

Il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Con riferimento all'ordine del giorno, il Presidente prende la parola ed illustra in modo sintetico le attività svolte e gli obiettivi raggiunti in conformità agli scopi dell'associazione e conferma che segue tutte le attività in Costa d'Avorio in prima persona, sia in loco che, quando è in Italia, quotidianamente attraverso i collegamenti Skype e Whatsup.

Con riferimento al **presidio sanitario a Songon in Costa d'Avorio**, la Presidente conferma che lo stesso funziona a pieno ritmo h24, con personale qualificato fisso. I malati vengono curati, ricoverati se necessario e le donne partoriscono in un ambiente pulito e sereno.

Inoltre, vengono regolarmente effettuate visite specialistiche e diagnostiche, come le ecografie ogni martedì, le visite oculistiche ogni mercoledì, le cardiografie ogni sabato. Ogni venerdì un medico è a disposizione delle mamme con bambini per misurare e pesare i piccoli e dare indicazioni sull'alimentazione equilibrata e sull'integrazione alimentare, anche donando latte in polvere gratuitamente ove necessario.

Si sono resi necessari diversi interventi di manutenzione e ripristino, soprattutto dell'impianto idraulico a causa di ingenti perdite di acqua nelle tubature esterne. Per garantire sicurezza ai malati e al personale soprattutto nelle ore notturne, sono stati installati cancelli di ferro a tutti gli ingressi, porte e finestre. Per essere all'avanguardia e offrire sempre più servizi, sono stati acquistati con le donazioni ricevute l'ecografo, un aerosol e un aspiratore per la sala parto, quest'ultimo indispensabile per affrontare le situazioni di emergenza. È stato acquistato un PC con stampante e modem ADSL per facilitare il lavoro dei medici e la gestione amministrativa finora gestita a mano. È stato costruito un inceneritore a norma per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri richiesto dalla legge. L'ambulanza a disposizione, essendo di vecchia immatricolazione, ha richiesto diversi interventi meccanici e di manutenzione ed è stato necessario anche cambiare i pneumatici. Inoltre è necessario fare ogni sei mesi la revisione stabilita dalla legge e il certificato di conformità annuale.

Essendo il presidio sanitario privato e gestito in collaborazione con le suore dell'Istituto Maria Consolatrice e trattandosi di una zona molto povera, le visite e cure hanno un costo quasi simbolico. Ciononostante se fino all'anno scorso i stipendi del personale ed i costi di gestione venivano totalmente pagati dall'Italia, da quest'anno l'affluenza e quindi gli incassi hanno permesso di pagare le utenze, rifornire la farmacia e sostenere la metà degli stipendi.

Oltre agli abitanti di Songon, molte persone raggiungono il presidio dalla capitale Abidjan distante 40 km per farsi curare, ricoverare (day hospital) e partorire, apprezzando i servizi offerti, l'accoglienza familiare, la competenza e gentilezza del personale, e la pulizia estrema della struttura. Da aggiungere anche la posizione meravigliosa e ventilata in riva alla laguna ed il vicino santuario.

Il Progetto “**Sostegno a Distanza**” continua a sostenere circa 60 bambini bisognosi e/o orfani nel contesto di Songon. Con il contributo dei sostenitori, i bambini hanno la possibilità di frequentare la scuola, curarsi, vestirsi ed alimentarsi correttamente. I volontari locali garantiscono la supervisione ed il controllo, ma anche la Presidente incontra loro regolarmente per accertare le buone pratiche e per raccogliere foto e lettere di ringraziamento personalizzate da consegnare ai donatori italiani. Sono stati, inoltre, raccolti molti indumenti nuovi e articoli scolastici in Italia e distribuiti ad altri bambini bisognosi, non facenti parte del programma “sostegno a distanza”, selezionati ad hoc dai capi di villaggi secondo il grado di povertà.

Missione Futuro continua a sostenere la cooperativa agricola delle donne che coltivano e trasformano il tubero manioca. È iniziata anche l'esportazione in Italia del prodotto ma con alcune difficoltà nei tempi e nelle quantità di consegna in quanto la continua mancanza di elettricità blocca il lavoro anche per giorni, i guasti ai macchinari non possono essere riparati entro poco tempo a causa di mancanza di fondi, e spesso per la mancanza della materia prima in certe stagioni a causa della siccità del terreno. Si rende necessario, per superare tali problematiche, la disponibilità di un generatore e di una nuova catena di macchine per la trasformazione.

Si è svolta nella Regione Lazio, attività di sensibilizzazione sulle problematiche dei bambini e donne d'Africa attraverso pubblicazioni, organizzazione di eventi, mailing, etc. La gestione e la promozione delle adozioni a distanza è stata effettuata in collaborazione con AEREC.

Il Vice Presidente Ernesto Carpintieri prende la parola e ricorda ai presenti, come la Presidente si occupa personalmente e sempre gratuitamente, instancabilmente e senza risparmiarsi, della gestione dei progetti, passando settimane intere in Costa d'Avorio, supervisionando e affrontando tutte le difficoltà in una terra che sconta diverse problematiche. Si occupa direttamente della gestione di un intero ospedale, del personale, di tutti gli aspetti burocratici. Inoltre, incontra e controlla i bambini adottati a distanza e con grande impegno promuove e sostiene, nell'organizzazione e gestione, delle cooperative di donne e giovani in campo agricolo. Se non è sul campo e nel paese, dall'Italia continua quotidianamente la stessa missione con i mezzi di comunicazione oggi a disposizione.

La Presidente ribadisce che, se ci fossero più fondi a disposizione, si potrebbe fare molto di più e invita i presenti ad intensificare le raccolte di fondi.

Dopo i vari commenti e suggerimenti dei convenuti che hanno preso atto di quanto è stato detto e che approvano all'unanimità di quanto è stato proposto dal Presidente e null'altro essendovi a discutere, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19.00, previa lettura del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente